

DESCRIZIONE: *Marcatore a inchiostro permanente - Colore rosso - Markal - Dura Ink® Red*

CODICE: *K 3727 1904*

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della societ /impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto : Miscela
Denominazione commerciale : DURA-INK® 5, 15, 25, 55, 60, 200 Red

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi identificati pertinenti

Uso della sostanza/ della miscela : Marcatura.

1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

LA-CO Industries Europe S.A.S.
Parc Industriel de la Plaine de
l'Ain - All e des Combes.
01150.BLYES.France.
Phone: +33 (0)4 74 46 23 23
Fax: +33 (0)4 74 46 23 29
E-mail: info@eu.laco.com
Web: http://www.markal.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza : 24-hour emergency: CHEMTREC- U.S. : 1-800-424-9300 International: +1-703-527-3887

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Liquidi infiammabili, categoria 2	H225
Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2	H315
Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1	H318
Tossicit� specifica per organi bersaglio (esposizione singola) — categoria 3 — Narcosi	H336

Testo completo delle categorie di classificazione e delle frasi di rischio: cfr. sezione 16

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Nessuna ulteriore informazione disponibile

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP)



Avvertenza (CLP)

: Pericolo

Ingredienti pericolosi

: 1-Butanol; Isopropanol; 1-Methoxy-2-propanol; propan-1-ol

Indicazioni di pericolo (CLP)

: H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili
H315 - Provoca irritazione cutanea
H318 - Provoca gravi lesioni oculari
H336 - Pu  provocare sonnolenza o vertigini

Consigli di prudenza (CLP)

: P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare
P233 - Tenere il recipiente ben chiuso
P240 - Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente
P241 - Utilizzare impianti elettrici, d'illuminazione, di ventilazione a prova di esplosione
P261 - Evitare di respirare la nebbia, i vapori
P264 - Lavare accuratamente le mani dopo l'uso
P271 - Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato
P280 - Indossare protezione per gli occhi, guanti

P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua
P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia
P304+P340 - IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione
P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare
P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / medico
P312 - Contattare un CENTRO ANTIVELENI/medico... in caso di malessere
P321 - Trattamento specifico (vedere Misure di primo soccorso su questa etichetta)
P332+P313 - In caso di irritazione della pelle: consultare un medico
P362+P364 - Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente
P370+P378 - In caso d'incendio: utilizzare anidride carbonica, Polvere secca, schiuma per estinguere
P403+P233 - Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato
P403+P235 - Conservare in luogo fresco e ben ventilato
P405 - Conservare sotto chiave
P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in Punto di raccolta

2.3. Altri pericoli

PBT: Non ancora accertata

vPvB: Non ancora accertata

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
ethanol	(Numero CAS) 64-17-5 (Numero CE) 200-578-6 (Numero indice EU) 603-002-00-5	60 - 75	Flam. Liq. 2, H225
1-Butanol	(Numero CAS) 71-36-3 (Numero CE) 200-751-6 (Numero indice EU) 603-004-00-6	5 - 10	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4 (Oral), H302 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 STOT SE 3, H335 STOT SE 3, H336
1-Methoxy-2-propanol	(Numero CAS) 107-98-2 (Numero CE) 203-539-1 (Numero indice EU) 603-064-00-3	5 - 10	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336
Isopropanol	(Numero CAS) 67-63-0 (Numero CE) 200-661-7 (Numero indice EU) 603-117-00-0	0 - 5	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336
propan-1-ol	(Numero CAS) 71-23-8 (Numero CE) 200-746-9 (Numero indice EU) 603-003-00-0	0 - 5	Flam. Liq. 2, H225 Eye Dam. 1, H318 STOT SE 3, H336
3',6'-bis(diethylamino)spiro[isobenzofuran-1(3H),9'-[9H]xanthene]-3-one	(Numero CAS) 509-34-2 (Numero CE) 208-096-8	0 - 1.5	Acute Tox. 4 (Oral), H302 Eye Irrit. 2, H319
4,4'-carbonimidoylbis[N,N-diethylaniline] monohydrochloride; Basic Yellow 37	(Numero CAS) 6358-36-7 (Numero CE) 228-770-5	0 - 1	Eye Dam. 1, H318 Aquatic Chronic 2, H411

Testo integrale delle frasi H: vedere la sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- Misure di primo soccorso generale : Non somministrare mai per bocca ad una persona incosciente.
- Misure di primo soccorso in caso di inalazione : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
- Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo : Sciacquare la pelle/fare una doccia. Togliere di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
- Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
- Misure di primo soccorso in caso di ingestione : In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti in caso di inalazione	: Può provocare sonnolenza o vertigini.
Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle	: Provoca irritazione cutanea.
Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi	: Provoca gravi lesioni oculari.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	: Anidride carbonica. Schiuma. Polvere secca.
Mezzi di estinzione non idonei	: Non se ne conosce.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio	: Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Pericolo di esplosione	: Può costituire una miscela vapore-aria infiammabile/esplosiva.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Istruzioni per l'estinzione	: Utilizzare spruzzi d'acqua o nebulizzazione idrica per raffreddare i contenitori esposti.
Protezione durante la lotta antincendio	: Portare un apparecchio respiratorio autonomo. Indossare indumenti completamente ignifughi o in tessuti ritardanti di fiamma. EN469.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Misure di carattere generale	: Togliere le fonti di accensione. Evitare con particolare attenzione le cariche elettrostatiche. No fiamme. Non fumare. Evitare ogni contatto con gli occhi e la pelle e non inalare i vapori e nebbie.
------------------------------	--

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Mezzi di protezione	: Occhiali di protezione chimica o occhiali di protezione. Usare guanti adatti.
Procedure di emergenza	: Allontanare il personale non necessario.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione	: Occhiali di protezione chimica o occhiali di protezione. Usare guanti adatti.
Procedure di emergenza	: Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Zona ventilata.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento	: Bloccare la perdita se non c'è pericolo.
Metodi di pulizia	: Piccole quantità di versamenti liquidi: prelevare con materiale assorbente non combustibile e versare in un contenitore per lo smaltimento. Grandi fuoriuscite: arginare lontano dalla perdita per uno smaltimento successivo. Utilizzare un materiale non combustibile come vermiculite, sabbia o terreno per assorbire il prodotto e collocarlo in un contenitore per lo smaltimento.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Sezione 13: informazioni relative allo smaltimento. Sezione 7: manipolazione sicura. Sezione 8: dispositivi di protezione individuale.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Ulteriori pericoli nella lavorazione	: Maneggiare i contenitori vuoti con cautela e a causa del residuo di vapore infiammabile.
Precauzioni per la manipolazione sicura	: No fiamme. Non fumare. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Evitare di respirare la nebbia, i vapori. Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.
Misure di igiene	: Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone leggero ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche	: Attenersi ad adeguate procedure di collegamento a massa per evitare l'elettricità statica. Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente. Utilizzare impianti elettrici, d'illuminazione, di ventilazione a prova di esplosione.
Condizioni per lo stoccaggio	: Guardare in uno luogo a riparo del fuoco. Tenere il recipiente ben chiuso.
Prodotti incompatibili	: Acidi forti. Alkali forti. Forti ossidanti.
Materiali incompatibili	: Fonti di calore.
Calore e sorgenti di ignizione	: Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme.
Proibizioni sullo stoccaggio misto	: Materiali incompatibili.

7.3. Usi finali particolari
Marcatura.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

1-Butanol (71-36-3)		
UE	Nome locale	n-Butyl alcohol
1-Methoxy-2-propanol (107-98-2)		
UE	Nome locale	1-Methoxypropanol-2
UE	IOELV TWA (mg/m ³)	375 mg/m ³
UE	IOELV TWA (ppm)	100 ppm
UE	IOELV STEL (mg/m ³)	568 mg/m ³
UE	IOELV STEL (ppm)	150 ppm
UE	Note	Skin
Italia	Nome locale	Metossipropanolo-2, 1-
Italia	OEL TWA (mg/m ³)	375 mg/m ³
Italia	OEL TWA (ppm)	100 ppm
Italia	OEL STEL (mg/m ³)	568 mg/m ³
Italia	OEL STEL (ppm)	150 ppm

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Stazioni di lavaggio oculare.

Dispositivi di protezione individuale : Evitare una esposizione superflua.

Protezione delle mani:

Indossare guanti di gomma. EN374

Protezione degli occhi:

Occhiali di protezione chimica o occhiali di protezione. EN166

Protezione respiratoria:

Se l'uso può causare esposizione mediante inalazione si raccomanda l'impiego di equipaggiamento respiratorio protettivo. NIOSH. Apparecchio respiratore approvato. EN 12083

Altre informazioni : Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Liquido
Aspetto	: Marcatore solidi contenenti vernice colorata liquida.
Colore	: rosso.
Odore	: alcolo.
Soglia olfattiva	: Dati non disponibili
pH	: Dati non disponibili
Velocità di evaporazione relativa (butilacetato=1)	: Dati non disponibili
Punto di fusione	: Dati non disponibili
Punto di congelamento	: Dati non disponibili
Punto di ebollizione	: 78 °C
Punto di infiammabilità	: 17 °C
Temperatura di autoaccensione	: Dati non disponibili
Temperatura di decomposizione	: Dati non disponibili
Infiammabilità (solidi, gas)	: Liquido e vapori facilmente infiammabili
Tensione di vapore	: Dati non disponibili
Densità relativa di vapore a 20 °C	: Dati non disponibili
Densità relativa	: Dati non disponibili
Solubilità	: Dati non disponibili

Log Pow	: Dati non disponibili
Viscosità cinematica	: Dati non disponibili
Viscosità dinamica	: Dati non disponibili
Proprietà esplosive	: Dati non disponibili
Proprietà ossidanti	: Dati non disponibili
Limiti d'esplosività	: Dati non disponibili

9.2. Altre informazioni

Percentuale di COV : 70 - 100 %

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non sono note reazioni pericolose.

10.2. Stabilità chimica

Liquido e vapori facilmente infiammabili. Può costituire una miscela vapore-aria infiammabile/esplosiva.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Polimerizzazione pericolosa Non si verificherà.

10.4. Condizioni da evitare

Fiamma. Luce solare diretta. Calore.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti. Alkali forti. Forti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Può rilasciare gas infiammabili. La bruciatura produce fumi irritanti, tossici e nocivi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta : Non classificato

ethanol (64-17-5)	
DL50 orale ratto	10470 mg/kg
DL50 cutaneo coniglio	> 20000 mg/kg
CL50 inalazione ratto (mg/l)	133.8 mg/l/4h

1-Methoxy-2-propanol (107-98-2)	
DL50 orale ratto	4016 mg/kg di peso corporeo
DL50 cutaneo ratto	> 2000 mg/kg di peso corporeo
CL50 inalazione ratto (ppm)	> 7000 ppm 6 hr

propan-1-ol (71-23-8)	
DL50 orale ratto	5400 mg/kg
DL50 cutaneo coniglio	4032 mg/kg
CL50 inalazione ratto (mg/l)	> 33.8 mg/l/4h

Isopropanol (67-63-0)	
DL50 orale ratto	5840 mg/kg
DL50 cutaneo coniglio	16.4 ml/kg
CL50 inalazione ratto (ppm)	> 10000 ppm/4h

Corrosione cutanea/irritazione cutanea	: Provoca irritazione cutanea.
Gravi danni oculari/irritazione oculare	: Provoca gravi lesioni oculari.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Non classificato
Mutagenicità sulle cellule germinali	: Non classificato
Cancerogenicità	: Non classificato
Tossicità per la riproduzione	: Non classificato
tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	: Può provocare sonnolenza o vertigini.
tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	: Non classificato
Pericolo in caso di aspirazione	: Non classificato

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

ethanol (64-17-5)	
CL50 pesci 1	14200 mg/l
CE50 Daphnia 1	5012 mg/l
1-Methoxy-2-propanol (107-98-2)	
CL50 pesci 1	20800 mg/l
CE50 Daphnia 1	23300 mg/l
ErC50 (alghe)	> 1000 mg/l
propan-1-ol (71-23-8)	
CL50 pesci 1	4555 mg/l 96 h
CE50 Daphnia 1	1000 mg/l 48 h
Isopropanol (67-63-0)	
CL50 pesci 1	10000 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

ethanol (64-17-5)	
Biodegradazione	> 96 % 28 d
1-Methoxy-2-propanol (107-98-2)	
Persistenza e degradabilità	facilmente biodegradabile.
Biodegradazione	96 % 28 d
propan-1-ol (71-23-8)	
Persistenza e degradabilità	facilmente biodegradabile.
Biodegradazione	75 % 20 d
Isopropanol (67-63-0)	
Persistenza e degradabilità	facilmente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

ethanol (64-17-5)	
Potenziale di bioaccumulo	Non è previsto il bioaccumulo.
1-Methoxy-2-propanol (107-98-2)	
Potenziale di bioaccumulo	Non è previsto il bioaccumulo.
propan-1-ol (71-23-8)	
BCF pesci 1	0.88
Log Pow	0.2
Isopropanol (67-63-0)	
Potenziale di bioaccumulo	Non è previsto il bioaccumulo.

12.4. Mobilità nel suolo

DURA-INK® 5, 15, 25, 55, 60, 200 Red	
Ecologia - suolo	Non stabiliti.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

DURA-INK® 5, 15, 25, 55, 60, 200 Red	
PBT: Non ancora accertata	
vPvB: Non ancora accertata	

12.6. Altri effetti avversi

Ulteriori indicazioni : No additional information available

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Raccomandazioni di smaltimento nelle fognature	: Non avviare i residui nelle fognature.
Raccomandazioni per lo smaltimento dei rifiuti	: Sistemare in maniera sicura secondo le norme vigenti.
Ulteriori indicazioni	: Maneggiare i contenitori vuoti con cautela e a causa del residuo di vapore infiammabile.
Codice dell'elenco europeo dei rifiuti	: Per lo smaltimento all'interno della CE, deve essere utilizzato il codice appropriato secondo il Catalogo europeo dei rifiuti (CER).

Codice HP	: H3-A - «Facilmente infiammabile»: — sostanze e preparati liquidi il cui punto di infiammabilità è inferiore a 21 °C (compresi i liquidi estremamente infiammabili), o — sostanze e preparati che a contatto con l'aria, a temperatura ambiente e senza apporto di energia, possono riscaldarsi e infiammarsi, o — sostanze e preparati solidi che possono facilmente infiammarsi per la rapida azione di una sorgente di accensione e che continuano a bruciare o a consumarsi anche dopo l'allontanamento della sorgente di accensione, o — sostanze e preparati gassosi che si infiammano a contatto con l'aria a pressione normale, o — sostanze e preparati che, a contatto con l'acqua o con l'aria umida, sprigionano gas facilmente infiammabili in quantità pericolose. H4 - «Irritante»: sostanze e preparati non corrosivi il cui contatto immediato, prolungato o ripetuto con la pelle o le mucose può provocare una reazione infiammatoria.
-----------	--

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Secondo i requisiti di ADR / RID / IMDG / IATA / ADN

14.1. Numero ONU

Numero ONU (ADR)	: Non regolamentato.
Numero ONU (IMDG)	: Non regolamentato.
Numero ONU (IATA)	: Non regolamentato.
Numero ONU (ADN)	: Non regolamentato.
Numero ONU (RID)	: Non regolamentato.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Designazione ufficiale di trasporto (ADR)	: Non regolamentato.
Designazione ufficiale di trasporto (IMDG)	: Non regolamentato.
Designazione ufficiale di trasporto (IATA)	: Non regolamentato.
Designazione ufficiale di trasporto (ADN)	: Non regolamentato.
Designazione ufficiale di trasporto (RID)	: Non regolamentato.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR

Classi di pericolo connesso al trasporto (ADR)	: Non regolamentato.
--	----------------------

IMDG

Classi di pericolo connesso al trasporto (IMDG)	: Non regolamentato.
---	----------------------

IATA

Classi di pericolo connesso al trasporto (IATA)	: Non regolamentato.
---	----------------------

ADN

Classi di pericolo connesso al trasporto (ADN)	: Non regolamentato.
--	----------------------

RID

Classi di pericolo connesso al trasporto (RID)	: Non regolamentato.
--	----------------------

14.4. Gruppo di imballaggio

Gruppo di imballaggio (ADR)	: Non regolamentato.
Gruppo di imballaggio (IMDG)	: Non regolamentato.
Gruppo di imballaggio (IATA)	: Non regolamentato.
Gruppo di imballaggio (ADN)	: Non regolamentato.
Gruppo di imballaggio (RID)	: Non regolamentato.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente	: No
Inquinante marino	: No
Altre informazioni	: Nessuna ulteriore informazione disponibile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

- Trasporto via terra

Non regolamentato.

- Trasporto via mare

Non regolamentato.

- Trasporto aereo

Non regolamentato.

- Trasporto fluviale

Non regolamentato.

- Trasporto per ferrovia

Non regolamentato.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Non contiene sostanze sottoposte alle restrizioni dell'allegato XVII

Non contiene sostanze candidate REACH

Non contiene nessuna sostanza elencata all'allegato XIV del REACH

Percentuale di COV : 70 - 100 %

15.1.2. Norme nazionali

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessuna valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazioni di modifiche:

Aggiunto. Prodotto.

Abbreviazioni ed acronimi:

	ACGIH (American Conference of Government Industrial Hygienists)
	CAS (Chemical Abstracts Service) number.
	CLP: Classificazione, etichettatura, imballaggio.
	GHS: Globally Harmonized System (di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche).
	OSHA: Occupational Safety & Health Administration
	PBT: Persistente, bioaccumulabile, Toxic
	TSCA: Toxic Substances Control Act

Fonti di dati : ESIS (European chemical Substances Information System; accessed at: <http://esis.jrc.ec.europa.eu/index.php?PGM=cla>. European Chemicals Agency (ECHA) C&L Inventory database. Accessed at <http://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/cl-inventory-database>. Krister Forsberg and S.Z. Mansdorf, "Quick Selection Guide to Chemical Protective Clothing", Fifth Edition. National Fire Protection Association. Fire Protection Guide to Hazardous Materials; 10th edition. REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006.

Altre informazioni : Nessuno/a.

Testo integrale delle frasi H e EUH:

Acute Tox. 4 (Oral)	Tossicità acuta (per via orale), categoria 4
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 2
Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1
Eye Irrit. 2	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2
Flam. Liq. 2	Liquidi infiammabili, categoria 2
Flam. Liq. 3	Liquidi infiammabili, categoria 3
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) — categoria 3 — Narcosi

STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola), categoria 3 — Irritazione delle vie respiratorie
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili
H226	Liquido e vapori infiammabili
H302	Nocivo se ingerito
H315	Provoca irritazione cutanea
H318	Provoca gravi lesioni oculari
H319	Provoca grave irritazione oculare
H335	Può irritare le vie respiratorie
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Classificazione e procedure usate per determinare la classificazione delle miscele ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]:

Flam. Liq. 2	H225	Sulla base di dati sperimentali
Skin Irrit. 2	H315	Metodo di calcolo
Eye Dam. 1	H318	Metodo di calcolo
STOT SE 3	H336	Metodo di calcolo